Trionfano i D'Inzeo nella chiusura del CHIO

IL DETTAGLIO TECNICO — Premio Gianicolo: 1) Sig. H. Schride (Germania) su Fugosa, pen. 0, tempo 1'10"7; 2) Sig. W. Steinkraus (U.S.A.) su Riviera Wonder, pen. 0, tempo 1'11"8; 3) Sig.na G. Serventi (Italia) su Dolly, pen. 0, tempo 1'15"; 4) Sig.na J. Jansen (Olanda) su Donnerhal, pen. 0, tempo 1'18"6; 5) Cap. R. D'Inzeo (Italia) su Posillipo, pen. 0, tempo 1'19"; 6) Sig. G. Langa (Romania) su Rubin, pen. 0, tempo 1'19"; 7) Sig. A. Lutke Westhues (Germania) su Flagrant, pen. 0, tempo 1,20"·

Pr. Conte Alfonso Cigala Fulgosi (cat. vincitori): 1) Cap. R. D'Inzeo (It.) su Merano, p. 0, t. 1'11"4; 2) Cap. P. D'Inzeo (It.) su The Rock p. 0, t. 1'11"6; 3) Sig. A. Lutke Westrues (Germ.) su Ala, p. 0, t. 1'18"1; 4) Cap. R. D'Inzeo (It.) su Gowran Girl, p. 0, t. 1'26"3; 5) Sig. I. Karesu (Ung.) su Aranyos, p. 0, t. 1'29"8; 6) Sig. H. Wiley (U.S.A.) su Nautical, p. 0, t. 1'13"5; 7) Sig. H. Winkler (Germ.) su Sonnenglanz p. 4, t. 1'15"3;

Il 28° Concorso Ippico Internazionale di Roma, che tanto successo di pubblico ha fatto registrare, si è chiuso ieri nella cornice della piazza di Siena dove si è disputato il tradizionale premio Cigala Fulgosi, riservato ai cavalli che si sono piazzati ai primi tre posti nelle precedenti gare.

Il campo è stato letteralmente dominato dai fratelli Raimondo e Piero D'Inzeo, che hanno conquistato i primi due posti, il primo in sella all'inseparabile Merano, il secondo in sella all'ottimo The Rock.

I percorsi dei due fratelli sono stati veramente magnifici e la folla, questa folla che ha seguito in modo veramente entusiasmante la ventottesima edizione della grande rassegna, ha sottolineato con scroscianti applausi la prova dei due suoi più cari beniamini.

Raimondo (che possiamo notare nella foto in alto, mentre salta un ostacolo) è stato il vero trionfatore dell'ultima giornata. La sua lotta con il fratello Piero, che ha ceduto per soli 2/10 di secondo, ha mandato in visibilio il pubblico: ad un certo punto tutti si sono chiesti chi dei due fosse il più bravo e quale il cavallo migliore, poi la classifica ha messo a posto le cose. Comunque se Piero non avesse risentito dello strappo ai muscoli dorsali i due sarebbero terminati sicuramente alla pari.

Ieri inoltre prima che lo spettacolare carosello dei carabinieri avesse chiuso la rassegna, sul luogo dove, come si ricorderà, il cavallo dell'équipe ungherese Barsony, era caduto urtando un ostacolo e successivamente soppresso per le gravi ferite riportate, il segretario della FISE, commendator Marongiu ha consegnato il «nuovo» Barsony al cavaliere ungherese: un bel puledro di 4 anni della Maremma toscana. Il rito è stato suggestivo e ha ribadito come lo sport non conosca frontiere e rivalità.

SI E' CONCLUSA LA «VUELTA»

Il Giro di Spagna vinto da Suarez

Manzaneque stacca Lorono nell'ultima tappa, la Bilbao-Bilbao — Due delusioni: Van Looy e Rivière

BILBAO, 10. — Il 27enne madrileno Antonio Suarez ha vinto il Giro di Spagna. I pronostici non si sono quindi avverati, in quanto Rivière e Van Looy, sui quali erano puntati maggiormente gli sguardi alla vigilia della Vuelta, pur eccellendo in qualche tappa, non hanno saputo mantenere la regolarità di Suarez. Lo spagnolo, un atleta in piena forma, ha avuto il pregio di essere entrato in tutte le fughe buone, controllando così i suoi più agguerriti avversari e confermandosi inoltre un eccellente scalatore.

La squadra spagnola della Licor 43 è la vera trionfatrice di questo Giro di Spagna, in quanto, oltre alla vittoria assoluta, si è aggiudicata anche il successo dell'ultima tappa, grazie ad una prodezza di Manzaneque giunto solo al traguardo di Bilbao con un netto vantaggio sull'altro spagnolo Lorono.

Karmany è stato l'eroe della prima parte della tappa e dopo aver accumulato un vantaggio di 3' su van Genechten e di 7'40" sul plotone, veniva raggiunto. Sul colle del Sollube, ultima asperità della Vuelta, partiva all'attacco Manzaneque e mantenendo un distacco di circa 4' giungeva solo a Bilbao.

Ecco l'ordine di arrivo della 17. ed ultima tappa del Giro di Spagna, Bilbao-Bilbao di km. 222: 1) Manzaneque (Sp.), 6,53'11"; 2) Lorono (Sp.), 6 ore 57'56"; 3) Aspuru (Sp.), s.t.; 4) Van Looy (Bel.), 6,59'14"; 5) Suarez (Sp.); 6) Marigil (Sp.); 7) Junkermann (Germania); 8) 9) Couvreur (Bel.); 10) San Emeterio (Sp.).

Col tempo di Van Looy si è classificato il plotone. Bont si è classificato 30. in 6,59'28". Gismondi si è ritirato.

La classifica finale

1) SUAREZ (Sp.), 81,36'20"; 2) Segu (Sp.), 81,37'26"; 3) Van Looy (Bel.), 81,13'39"; 4) Everaert (Fr.), 81,11'01"; 5) Busto (Fr.), 81,52'19"; 6) Rivière (Fr.), 81,53'50"; 17) Bont (It.), 83 ore 25' e 26".

Allo svizzero Gimmi il Giro di Romandia

FRIBURGO (Svizzera), 10 - Il Giro ciclistico della Romandia è stato vinto oggi dallo svizzero Kurt Gimmi, già in testa alla classifica generale da ieri (a conclusione della 3ª tappa) e 15° nella tappa finale da Delemont a Friburgo, vinta dal francese Albert Bouvet, che ha preceduto gli italiani Cestari e Carlesi.

DALLA TERZA PAGINA

La vittoria di Brabham

e 6. fila le «formula 2». Abbassata la bandierina del via è il francese Jean Behra su «Ferrari» a prendere la prima posizione. Lo tallonano l'inglese Stirling Moss su «Cooper», Jack Brabham su «Cooper», Hill su «Ferrari». E' il duello Behra-Moss che rende interessanti i primi giri di gara. E' un duello che purtroppo è di breve durata.

Al 21. giro l'inglese riesce a superare il francese. Nel giro successivo anche Brabham supera Behra.

La «Ferrari» del francese risente di noie meccaniche al motore e al giro seguente è costretto ad arrestarsi al «box». E' indubbio che questo forzato ritiro ha tolto molto all'interesse della gara. Alla vigilia del 17. Gran Premio di Monaco, prima prova mondiale per la classifica dei guidatori (la prima gara in programma, Gran Premio degli S. U. America che il 22 marzo non ha avuto luogo è stata rinviata all'agosto prossimo) puntava tutte le sue chanches e l'interesse su Moss e Behra.

Già alle prove i due piloti si erano rivelati i migliori dei 16 concorrenti e l'inglese aveva «tirato» a soli 4/10 in più del francese.

Sparito Behra dalla gara solo Brabham su «Cooper» è rimasto ad insidiare la vittoria di Moss. Ma è stato un duello a distanza senza interesse. Al secondo giro un incidente senza conseguenze verificatosi a Santa Devota aveva tolto di gara tre piloti: Von Trips, su «Porsche» formula due (l'unica vettura tedesca in gara) Allison su «Ferrari» formula due e Halfors su «Lotus» formula due. Era il primo di una serie d'incidenti fortunatamente tutti senza conseguenze sia per gli spettatori che per i piloti. Phill Hill per ben due volte urtava contro il riparo di paglia nella curva del Casinò pregiudicando così ogni probabilità di tenere la terza posizione. Al 40. giro Hill Graham si ritirava per un principio d'incendio alla sua «Lotus» davanti all'Hotel Mirabeau; Schell Arrij urtava pur egli contro il riparo di paglia alla curva del Casinò di Montecarlo. Al 50. giro, cioè a metà gara, solo 8 piloti erano rimasti a disputare questo 17. Gran Premio di Monaco. Erano Moss, Graham, Broock, Hill, Salvadori, Flockart, Trintignant, Mc Caren.

Il francese Trintignant che già vinse due volte il Gran Premio nel '55, su «Ferrari» e lo scorso anno su «Cooper», si trovava in penultima posizione perché la sua «Cooper» accusava noie meccaniche e già era dovuta restare ai box e ripartire con quasi un giro di ritardo su Moss. Noi italiani non avevamo neppure un pilota partecipante a questa 17. edizione del Gran Premio. Erano iscritti Giorgio Scarlatti su Maserati e Maria Teresa De Filippis, che ha partecipato alle prove su una «Porsche» speciale formula 2, allestita da Jean Behra. Ma non siamo riuscite a classificarci.

La gara prosegue con una lotta a distanza. Moss sempre in testa, inseguito a oltre 1' da Brabham e a circa 2' da Brooks. Il pilota della «Ferrari» sta rimontando e al 76 giro passa davanti alle tribune a 15" dalla «Cooper» verde scuro di Brabham.

E' la lotta per la seconda posizione che interessa ora i circa 30mila spettatori, disseminati lungo i tre chilometri e 140 metri del percorso. Ma continuano gli incidenti, fortunatamente senza conseguenze.

E' ancora Phill Hill a cozzare contro il riparo di paglia nella curva del Casinò mentre Flockhart cozza davanti all'Hotel de Paris.

All'81. giro il colpo di scena. La radio annuncia che Moss, dopo aver condotto la gara per 60 giri, si è arrestato al «box» per il rifornimento. Riparte poco dopo ma è evidente che la vettura non va. Brabham e Brooks riescono a superarlo ed al giro successivo il pilota inglese abbandona per noie meccaniche. Sono rimasti in gara per il primo posto Brabham e Brooks, che insegue a soli 10". Gli altri cinque piloti non hanno speranza e continuano la gara, distaccati di due, tre e sei giri.

83. giro: Brabham sempre in testa batte anche il record del giro in 1'40"4/10, superando di due decimi il record conquistato lo scorso anno da Hawtaorn. Il ritiro di Moss e di Behra hanno portato la «Ferrari» di Brooks in seconda posizione, a contrastare la corsa della «Cooper» di Brabham.

Al 90. giro solo sei piloti rimangono in gara: Brabham, Brooks a 14", Trintignant a due giri, Phil Hill e Mc Laren a tre giri, Salvadori a 17 giri. Gli altri dieci corridori sono stati tolti di gara per noie meccaniche. Brabham corre ormai sicuro verso la meritata vittoria. Si è sempre mantenuto nelle prime posizioni. Il ritiro forzato di Behra e di Moss lo ha favorito. Ma ciò non toglie alcun merito alla sua vittoria

IPPICA — LA DOMENICA SUGLI IPPODROMI ITALIANI

Tiepolo si aggiudica la "Coppa d'oro„ battendo nettamente il favorito Sedan

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 10. — I classici colori della razza Dormello-Olgiata — la scuderia di Ribot e di cento altri campioni — sono tornati inaspettatamente e trionfalmente alla ribalta oggi a San Siro.

Dopo un inizio di annata non molto felice, la gloriosa casacca rossocrociata ha conosciuto finalmente un traguardo classico: quello della «Coppa d'oro di Milano» (lire 10 milioni, m. 3.600), per merito del 4 anni Tiepolo, presentato in condizioni smaglianti dal bravo Pgo Penco e montato con la consueta maestria da Enrico Camici.

Tiepolo ha vinto da grande signore, prendendosi il lusso di lasciare a ben 10 lunghezze il rivale Sedan, un cavallo che, sulla carta, sembrava imbattibile. Le quote dei «book-makers», del resto, riflettevano chiaramente questa generale opinione. Sedan, infatti, era offerto alla risibile quota di 1 contro 10, mentre Tiepolo era dato a 3 contro 1, il francese Novara a 6 e Zigomar III a 15. Quattro soli cavalli, quindi, ai nastri di partenza. Tempo inclemente, pioggia continua e sottile; terreno pesante.

Allo scattare dei nastri, Tiepolo vola al comando e si prende un paio di lunghezze su Sedan che precede largamente Zigomar; poi Novara. Il cavallo della razza Dormello Olgiata imprime subito un treno veloce alla gara e Sedan deve essere richiamato per non perdere contatto. Parravani, in sella al 4 anni della razza Ticino, si preoccupa anche eccessivamente di questo e già a metà curva spinge il suo allievo all'attacco del battistrada.

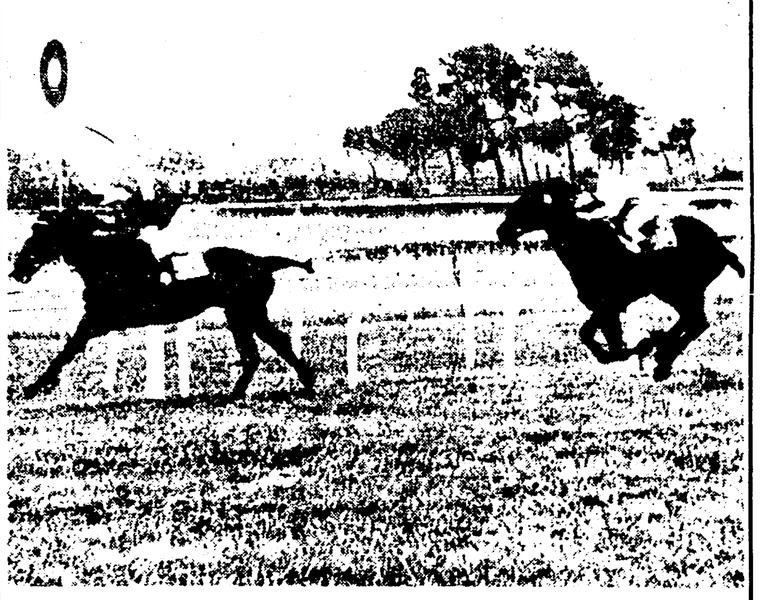
Tiepolo, però, continua senza muovere orecchio alla sua andatura infernale e Sedan fa evidente fatica a tenergli la sella. All'intersezione delle piste il cavallo di Parravani fa fatica a digerire altri metri di percorso e Tiepolo se ne va per conto suo e raggiunge solo il traguardo con largo margine.

Il vincitore ha coperto la distanza di 3.600 m. in 4'32"5.

Le corse che hanno fatto contorno al grande evento sono state vinte da: Acquaviva (2. Grosse Bise); Nuvolao (2. Morbello); Firebird (2. Ondino); Aiello (2. Nogaro); Fleur de Jasmin (2. Vardo); Aumer e Tonina in parità: Otsego (2. Dendrobio).

V. SIRTORI

Vittoria di San Siro alle Capannelle



● IL DETTAGLIO: 1 CORSA: 1) Valenza; 2) Donra. Tot. V. 28, P. 12-13, Acc. 57; 2 CORSA: 1) Tobia; 2) Domingo Tot. V. 38, P. 20-26, Acc. 98; 3 CORSA: 1) Denise; 2) Golena. Tot. V. 16, P. 11-12, Acc. 22; 4 CORSA 1) Tip Tap; 2) Lutecien; 3) Paggio. Tot. V. 110, P. 29-22-28, Accoppiata 251; 5 CORSA: 1) Saratoga; 2) Serpetina; 3) Vardafano. Tot. V. 58, P. 15-12-13, Acc. 73; 6 CORSA: 1) San Siro; 2) Titolo. Tot. V. 26, P. 19-23, Acc. 80; 7 CORSA: 1) Saxophone; 2) Archiloco (retrocesso dal 1. posto); 3) Gardevana. Tot. V. 31, P. 12-11-13, Acc. 166; 8 CORSA: 1) Niccolò Accorsi; 2) Gina.

Il tradizionale Premio delle Forze Armate (L. 1.000.000, metri 2000) che figurava al centro del convegno di ieri alle Capannelle ha visto la vittoria di San Siro su Titolo mentre il favorito L'Oursin, senza una plausibile ragione, rinunziava fin dalla partenza alle sue chances facendosi subito staccare e finendo al piccolo trotto.

Al betting L'Oursin era offerto a 2 come San Siro contro i 4 di Titolo ed Acasto, i 5 di Aldebaran ed i 6 di Moloch. In chiusura, probabilmente a causa della pioggia, i favori del campo si riversavano su San Siro che chiudeva alla pari.

Al via andava subito al comando Moloch con vicini Aldebaran, San Siro, Titolo, Acasto mentre L'Oursin si stiracchiava subito dimostrando che la corsa non lo riguardava. Nulla di mutato fino alla grande curva salvo che per il distacco di L'Oursin che aumentava a vista d'occhio senza che il suo fantino Antonazzi fosse minimamente preoccupato. Lungo la curva, visto rinunciatario l'unico suo avversario, San Siro superava Moloch per portarsi al comando. Entrando in retta di arrivo San Siro si distendeva allo stecato inseguito da Titolo mentre gli altri erano ormai fuori causa. Nulla da fare per Titolo nel finale e San Siro vinceva di una lunghezza. Terzo a notevole intervallo Moloch e quarto Aldebaran. Al trotto L'Oursin cento metri dietro gli altri.

Nella riunione sorprendente la vittoria di Tobia nel Premio Magenta che per le modalità con la quale è stata conseguita ha lasciato più di un dubbio e solite partenze date dallo starter senza troppo preoccuparsi dell'allineamento e di non lasciare cavalli al palo. E valga l'esempio del Premio Palestro in cui ben due cavalli, Salina e Sagnaw, sono stati sacrificati al via.

Nella foto in alto: il vittorioso arrivo di SAN SIRO alle Capannelle

Il programma

Oggi 11: ippico maschile; *domani 12:* ippico femminile, *mercoledì 13:* spada; *giovedì 14:* sciabola. *Gironi eliminatori:* ore 8,45, finale ad eliminazione diretta: ore 18

Per le gare di ippico maschile, ippico femminile e spada sarà in funzione l'apparecchio elettrico segnastoccate.

L'allenamento della «militare» di calcio

BOLOGNA, 10 — La rappresentativa militare di calcio ha sostenuto oggi pomeriggio un allenamento contro la squadra riserve del Bologna, vincendo per 5 a 2 (2-0). Ecco le formazioni:

NAZIONALE MILITARE (Mattrel (Lonardi), Losi, Sarti, Zaglio (Migliavacca), Longo, Galbiati, De Robertis, Bertucco, Bona, Pestrin, Stefanini II

BOLOGNA RISERVE: Mantovani (Franceschi), Rota (Padovan), Padovan (Tumburus), Tumburus (Onofri), Miahle, Diolaiti, Palmieri, Rossini, Pivatelli, Cervellati, Vukas

ARBITRO: Martinelli di Bologna.

RETI: Nel primo tempo al 10' Bertucco, al 30' Stefanini; nella ripresa al 3' Pivatelli, al 7' Rossini, al 13' ed al 15' Pestrin, al 41' Bona.

Trionfa Bandirola nel G.P. di Madrid

MADRID, 10. — La XV edizione del Gran Premio Motociclistico di Madrid, disputato oggi è stata vinta dall'italiano Carlo Bandirola in sella a M.V. 500. Bandirola ha coperto i 50 giri (per Km. 72.800) in 39'13" alla media di Kmh. 111,371.

Al secondo posto si è classificato lo spagnolo Gonzalez (MV) in 39'40"4 e terzo l'inglese John Grace (MV) in 39' e 51"4, a due giri dal vincitore.

La prova delle 125 cc. è stata vinta dallo spagnolo Jesus Ferrero (MV) in 32'06"2, davanti all'italiano Vezzalini (MV) in 32'25"7 e allo spagnolo Corsini (MV) in 32'37"1.

Fedit-Lazio 1-0

FEDIT: Mosca; Cefoli, Pieroni; Verdoni, La Bianca, Guaraldi; Conti, Beccaccioli, Chinagli, Corazza, Quadrini.

LAZIO: Pezzullo; Recchia, Del Sette; Arezzini, Macrino, Vignoli; De Santis, Mattioli, Archilici, Moroni, Sorci.

E' stata una partita all'insegna della baldanza e della foga. I 22 in campo hanno corso dal principio alla fine, senza risparmio d'energie. Solo Mattioli ha visto troncato in anticipo il suo impegno per l'espulsione, veramente ingiusta essendosi il ragazzo limitato a togliere la palla allo avversario.

La rete della Fedit è venuta a metà del secondo tempo su azione di contropiede che procura un calcio di rigore per atterramento in area del vigoroso Chinagli: Corazza trasforma perentoriamente.

IN UN ECCEZIONALE TORNEO ALLE TRE ARMI

Schermidori di 12 nazioni in gara da oggi all'EUR

Difficile compito degli atleti italiani impegnati contro quasi tutti i migliori specialisti del mondo - Oggi il fioretto maschile

Bologna - Milan 3-2 per la coppa Italia

Mazzola si infortuna e deve abbandonare

BOLOGNA: Santarelli; Bodi, Capra; Fogli, Greco, Pilmark; Perani, Maschio, Bonafin, Fascetti, Pascutti.

MILAN: Soldan; Fontana, Zagatti; Occhetta, Maldini, Radice; Danova, Liedholm, Mazzola (Ferrario), Grillo, Bean.

ARBITRO: Marchese di Napoli.

RETI: Al 22' Liedholm su rigore, al 32 Pascutti. Nella ripresa al 17' Bonafin, al 28' Occhetta, al 41' Maschio.

BOLOGNA, 10 — Reduce dal vistoso successo sulla «Stella Rossa» di Belgrado ed in vista della prossima ripresa del campionato, il Milan ha potuto oggi saggiare le sue forze incontrando il Bologna in una partita valevole per la coppa Italia.

Purtroppo per il Milan però l'incontro si è concluso con un rovescio che elimina i rossoneri dalla competizione: e quel che più importa oltre la partita i rossoneri hanno perso anche Mazzola infortunatosi e costretto ad uscire al 28' di gioco.

Appunto l'uscita di Mazzola ha deciso l'incontro perchè nel primo tempo le due squadre si trovavano in parità (goal di Liedholm su rigore e risposta di Pascutti). Nella ripresa invece la sostituzione di Mazzola con Ferrario indeboliva i rossoneri che al 17' subivano una altra rete ad opera di Bonafin. Riusciti a pareggiare con una prodezza di Occhetta (44') allorchè Maschio metteva a segno il terzo goal del Bologna. Ora bisognerà vedere se Mazzola potrà ristabilirsi in tempo per il prossimo incontro (con la Lazio all'olimpico) o se i danni per il Milan saranno più gravi di quanto possa apparire oggi a prima vista.

Schermidori di 12 nazioni daranno vita da oggi ad un eccezionale torneo alle tre armi che si svolgerà al Palazzo dei Congressi all'EUR. Il torneo è stato indetto dalla Federazione Italiana di scherma per celebrare il suo cinquantenario ed all'appello della FIS hanno risposto i migliori schermidori del mondo di ogni singola specialità. Assenti di rilievo i francesi D'Oriola e Bancilhon, gli ungheresi Gyuricza e Fulop tutti fiorettisti. Nella sciabola, invece, l'assenza di rilievo è data dai polacchi, rivelatisi negli ultimi anni fra i più forti, e da quella dei francesi. Campo pieno invece nella spada anche se c'è da rilevare l'assenza dell'ex campione del mondo Monyal e dei polacchi. Nel fioretto femminile tutte le migliori saranno in gara, comprese le forti schermitrici sovietiche.

La manifestazione sarà disputata con una nuova intersezante formula che permetterà di esaurire le singole gare in una sola giornata a eliminazione diretta nella fase finale, dopo che i gironi all'italiana avranno designato sedici finalisti. Poichè gli incontri saranno disputati al limite delle 12 stoccate risulteranno vincitori gli atleti più preparati, cioè quelli che senza possibilità di miracolosi recuperi sapranno dosare le loro forze facendo affidamento su una migliore tecnica.

I partecipanti

FIORETTO MASCHILE - Cirle Lowy, URSS: Midler, Sisikine, Sveenichev, Rodov; Germania: Mehl, Brecht, Gerresheim; Ungheria: Laszlo Kamuti, Cyvikovsky, Pacrery; Egitto: Kichef, Schkem; Francia: Bauduoux, Netter, Guittet; Italia: Bergamini, Curletto, Carpanedo, Lucarelli, Galli L. e Galli M., Edoardo Mangiarotti, Nacawa, Spallino, Pellegrino, Milanesi, Aureggi, Remani, Saccaro, D'Assanta, Stefanini, Poggi, Gerbino, Cazzola, Galvani, Granieri, Cucchiara.

FIORETTO FEMMINILE - Inghilterra: Sheen, Rumania: Orban, Vicol, Tatangoyu; URSS: Zabelina, Efimova, Gorohova, Prudoskova, Ungheria: Domolky, Kovacane, Reyto; Italia: Colombetti, Predarolli, Bortoletti, Pasini, Rocco, Macciotta, Sanginetti, Cesari, Sorge, Raffelli, Bigi, Manfredini, Elia, Rocco, Beltrame, Peroldo.

SPADA - Egitto: Mehein, Abdel Azim, Ezzat; Germania: Kaeter, Wohler, Gnaier; Messico: Agostoni; Svizzera: Ribordy, Schmidt, Bar, Polledri; Francia: Lacroix, Guittet, Dreyfus; Inghilterra: Hoskyns; URSS: Haborov, Tchernichov, Chernouchevitch, Paghenia: Babor, Kausz, Sacovits; Italia: Bertinetti, Delfino, Dell'Antonio, Maestri, E. Mangiarotti, Pellegrino, Saccaro, Tassinari, Pellegatta, Cipriani, Albanese, Pozzi, Breda, Dell'Acqua, Pizzala, Menetti, Fabrizi, Bengianni.

SCIABOLA - Austria: Resch, Hoecke, Ulrich, Egitto: Abdel Motie; URSS: Rylskyi, Kostanova, Tichter, Tcherepovsky; Ungheria: Gerevich, Kovacs, Herwath, Germania: Wohler, Lohr; Italia: Calarese, Dominissini, Narduzzi Luigi, Narduzzi Paolo, Nisini Renzo, Ravagnan, Travella, Vecchione, Benvenuti, Picchi, Pabani, Resse, Bongianni, Mauro, Cecchi, Luxardo, Di Dinino, De Angelis.

Il programma

Oggi 11: fioretto maschile; *domani 12:* fioretto femminile, *mercoledì 13:* spada; *giovedì 14:* sciabola. *Gironi eliminatori:* ore 8,45, finale ad eliminazione diretta: ore 18

Per le gare di fioretto maschile, fioretto femminile e spada sarà in funzione l'apparecchio elettrico segnastoccate.

INTENSA ATTIVITA' SUI CAMPI DI CALCIO DELL'U.I.S.P.

M. Preneste e Garbatella in evidenza nei tornei degli amatori e dei ragazzi

TORNEO AMATORI

MADRID - FOLGORE 2-0

FOLGORE: Tassone, Pizzolo, Carlino; Picchetta G., Rossi, Cicala C.; Cicala S., Picchetta L., Diolietta, Di Dio, Di Loreto.

MADRID: Bonomo, Marzoli, Mincinesi; Tecca, Salvatori, Murru; Martina, Caputo, Passio, Giusto, Corona.

ARBITRO: Serafini.

MARCATORI: Martina al 35' e Passio al 40' del secondo tempo.

MARRANELLA - CONSOL. ZUCCHETT 2-1

CONSOL: ZUCCHETT: Di Consiglio, Gallina, Pasquali; Bunzaro, Minetti, Galassi; Pinci, Catinoni, Novelli, Marchetti, Balducci.

MARRANELLA: Grillo, Luci, Marchese; Giacometti, Antelmi, Di Massimo; Fontana, Criciani, Lofiego, Merli, Picchi.

ARBITRO: Carosini.

MARCATORI: nel secondo tempo al 4' Catinoni, al 40' e al 45' (rigore) Fontana.

L'undici rosso del Consolazione, alla rincorsa del capolista del Preneste, ha ieri subito una battua d'arresto che pregiudica le sue possibilità di rimonta. L'importanza della posta in palio per ambedue le contendenti ha generato una infuocata contesa, vivace e combattuta dall'inizio alla fine.

TORPIGNATTARA- M. PRENESTE 0-4 (sospesa al 35' del 2. t. per i. c.)

CLASSIFICA

M. Preneste	4	3	1	0	9	5	7
Cons. Zucc.	5	2	2	1	7	5	6
Marranella	5	3	0	2	12	10	6
Madrid	5	2	1	2	9	8	5
Torpignat.	4	1	1	2	6	11	3
Folgore P.	5	0	1	4	4	9	1

TORNEO RAGAZZI

Girone A

GARBATELLA - CECCHINA 2-1

CECCHINA: Mattei, Cortesi, Ragno; Tecca, Grifagni, Garofolo; Bresciani, Rivieccio, Peiretti, Santi, Doricchi.

GARBATELLA: Boschetti Campioni, David; Bortoloni, Iezzi, Tuderti; Bartolini, Seminara, Staiola, Segarelli, Palombi.

ARBITRO: Attanasio.

MARCATORI: Staiola al 5', Segarelli al 6' e Cortesi (rigore) al 28' del secondo tempo.

Risultato giusto. L'undici bianconero di Garbatella ha fatto valere la maggiore prestanza dei propri atleti ed è riuscito ad infrangere la tenace resistenza dei volenterosi rivali che, pur svantaggiati di due reti (subite all'inizio del due tempi) sono riusciti a raccorciare le distanze.

RIN. CENTOCELLE - SANLORENZINA 2-0

RIN. CENTOCELLE: Costanzo, Meloni, Ranaldi; Abbate Carotti, De Angelis; Palumbi, Tazza, Primerano, Giansanti, Mazzeo.

SANLORENZINA: Montesano, Vincon, Brozzi; Palladio, De Vincenzo, Tallone; Pistacchio, Donnini, Sgambato.

ARBITRO: Ducci.

MARCATORI: Giansanti al 27' e al 28' del secondo tempo.

La Sanlorenzina è scesa in campo con nove uomini.

Dopo aver resistito sino a tre minuti dal termine, i rossi sono stati costretti a cedere i due preziosi punti in palio subendo una doppietta di Giansanti nel giro di soli due minuti

CLASSIFICA

Garbatella	6	4	1	1	10	4	9
R. Centocelle	5	3	1	1	5	2	7
Sanlorenzina	6	2	2	2	5	7	6
Cecchina	6	0	4	2	5	7	4
* T. Maura	5	0	2	3	2	7	1

* Una rinuncia.

Girone B

RIN. TUSCOLANO - ASSI TRASTEVERE 0-1

ASSI TRASTEVERE: Zannini, Anastasi, D'Ambrogi; Spinelli, Baldinelli, Lanciani; Di Prospero, Cittadini, Pimpolari, Betti, Mele.

RIN. TUSCOLANO: Aurelli, Tacchi, Pesci; Necci, Bigioni, Continolo; Roberti, De Vivo I, Sala, De Vivo II, De Vizzi.

ARBITRO: Guidi.

MARCATORI: Pimpolari al 20' del secondo tempo.

A conclusione dei 60' di gioco, l'undici dell'Assi Trastevere, conquistando i due punti in palio è riuscito a riagguantare i rivali nelle prime posizioni della classifica, riproponendo la propria candidatura all'aggiudicazione di uno dei due posti per la disputa della finale del torneo ragazzi.

CLASSIFICA

Trullo	5	4	0	1	12	7	8
Assi Trastev.	6	4	0	2	15	5	8
Rin. Tuscol.	6	4	0	2	11	6	8
Olimpia J.	4	1	0	3	6	18	2
Colosseum B	5	0	0	5	2	10	0

ANNUNCI ECONOMICI

2) CAPITALI-SOCIETA' L. 30

PRESTITI IN GIORNATA a funzionari, impiegati, professionisti, possidenti - AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE supervalutando, lunghissime rateizzazioni. PIAZZA COLARIENZO, 80-A (311.548 - 111.549)

11) LEZIONI COLLEGI L. 12

GRATUITAMENTE volete studiare la Bibbia per corrispondenza? - Scrivete a «Chiesa di Cristo» in via Battisti, II - LIVORNO.

STENODATTILOGRAFIA - Stenografia Dattilografia anche con macchine elettriche «Olivetti» 1000 mensili Sangennaro 20 al Vomero NAPOLI

13) ALBERGHI VILLEG. L. 30

BELLARIA - Villa Mariella - Via Uso, 5. Ottimo trattamento. Cucina familiare. Prezzi modici Gestione propria. Interpellateci

CERVIA Via Mazzolani, tel. 71237 Pensione trattoria «Commercio» nuova gestione aperta tutto l'anno. Prezzi modici. Ottimo trattamento. 11663/M

CERVIA - la verde riviera Adriatica Pensione GADAMES vicino al mare. Grandi terrazze. Cucina eccelsa. Prezzi vantaggiosi. Chiedere prospetti. 11499/M

IGEA MARINA - Pensione DEGLI ANGELI - via Plauto, 12, tel. 44213 Gestione propria. Ottimo trattamento prezzi modici Vicino al mare. Interpellate.

11567/M

IGEA MARINA - Pensione ELDORADO - Via Aulo Gello, 8 Gestione propria in pineta. Zona tranquilla vicino al mare. Prezzi modici con autoparco. Interpellateci. 11569/M

IGEA MARINA - Pensione FRANCESCA - viale Pinzo 246, tel. 44142 Gestione propria. Ottimo trattamento. Spiaggia propria. Prezzi modici. Interpellateci. 11571/M

IGEA MARINA - Pensione TURA via Lucano, 6 Gestione propria vicino al mare Ottimo trattamento prezzi modici Interpellateci. 11583 M

LOANO - Pensione VIVINO, via Piave, 5 a 50 m. dal mare Famigliare. Maggio-giugno-settembre 1400 Luglio 1700 tutto compreso

MIRAMARE - Pensione GIOELLA di Rimini Via Marconi 16 Ottimo trattamento - direzione propria Cucina romagnola Prezzi modici. Interpellateci 11565 M

MIRAMARE - Pensione mare Adriatico di Rimini, via Locatelli n 14, tel. 30170 Posizione tranquilla. Ottimo trattamento. Prezzi modici. Interpellateci. 11563 M

MIRAMARE - Pensione MICHELINA di Rimini, viale Monza 3 Trattamento familiare ottima cucina romagnola. Prezzi modici Interpellateci 11573 M

MIRAMARE - Pensione MORENA di Rimini, via Tirrenia 15, tel 30319 Posizione tranquilla a pochi m. dal mare Gestione propria. Ottimo trattamento Interpellateci. 11557/M

MIRAMARE - Villa Del Sole di Rimini, via Marconi 25, tel. 30173 vicino al mare. Trattamento ottimo. Gestione propria. Interpellateci 11561/M

MISANO A - Pensione Medusa - 50 m dal mare Ottimo trattamento. Interpellateci 11497 M

NOLI - Soggiorno estivo «INES» a 50 m dal mare. Trattamento familiare Giugno e settembre 1200 tutto compreso Nuovamente gestito dalla proprietaria Ines Sirombra. S 11711/M

PENSIONE AQUILA D'ORO - MISANO A. - Via Sardegna (Alberobello). Ottimo trattamento Cucina romagnola Sconto per bambini e comitive. Interpellateci. 11489 M

PENSIONE BIANCA MARIA - MISANO A - Via Arno, 47 (Alberobello). Ottimo trattamento Interpellateci 11495 M

PENSIONE EDEN - Misano A - Via Sicilia n 23 Cucina bolognese Ottimo trattamento Prezzi modici Interpellateci. 11567 M

PONTE MARANO - Pensione GRUNE - PERLE (Riccione) Via Guerrazzi 6 Gestione propria Trattamento ottimo. Prezzi modici. Interpellateci. 11575 M

PONTE MARANO - Villa Hannover - Via Guerrazzi 8-A Gestione propria, trattamento ottimo, prezzi modici. Interpellateci. 11585/M

RICCIONE - Pensione NINIVE - Via Boccaccio n 21 Trattamento ottimo, gestione propria, posizione tranquilla poca distanza dal mare Giugno - settembre 1200 - Luglio-agosto 1500 Interpellateci 11579/M

RICCIONE - Pensione BRUXELLES - Via Verdi Lotti 113 Gestione propria Ottimo trattamento. Prezzi bassa stagione 1200. Alta stagione 1600. Zona tranquilla con autoparco. Interpellateci. 11559/M

RICCIONE - Pensione TOSI - Via Mameli 16, tel 41743 Gestione propria, ottimo trattamento, cucina romagnola, vicino al mare. Interpellateci 11577/M

RIMINI - Soggiorno VILLA GIUSI - Via Verga Nuovissima, moderni comfort Bassa stagione 1000, alta stagione 1500 complessive. 11633/M

RIVABELLA - Rimini - Villa GRAZIA, Via Palmanova, 2. Posizione splendida 30 m dal mare. Trattamento ottimo Prezzi convenienti. Interpellateci 11581/M

TORRE PEDRERA «LA CONCHIGLIA» - Pensione direttamente sul mare Gestione propria. Familiare. Aperta da maggio a settembre. Tel. 33265 11681/M

TORRE PEDRERA - Pensione Trento Cucina familiare Maggio-giugno-settembre L. 1100 Luglio-agosto L. 1700 Interpellateci 11493/M

VARAZZE - Bassa stagione 1400. Luglio 1600 - Agosto 1800 Cabina, televisione FERRO Reccagno, 39, tel 77037 11553/M

VARAZZE - Soggiorno familiare «IDA» - Via Piave 84 (ex n 25). Acqua corrente - Televisore - Giardino - Cabina 11543 M

23) ARTIGIANATO L. 30

ALT: PREZZI concorrenza - Restauriamo Vestri Appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine ecc - Preventivi gratuiti - Visitate esposizione materiali presso nostri magazzini RIMPA (via Cimarra 62-b tel 480 117)

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle sole disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, deficienze od anomalie sessuali) Visite prematrimoniali Dott. P. MONACO, Roma, Via Salaria 72 int 4 (P